

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

TRIENNIO 2021- 2023

Approvato nella Seduta di Consiglio del 08-02-2021

Il Consiglio del CNI, in coerenza con l'art. 1, co. 8, L. 190/2012, al fine di predisporre il PTPCT del prossimo triennio e di consolidare la politica di anticorruzione e di trasparenza attuata sin dal 2015 e quindi ben prima del D.Lgs. 97/2016, rappresenta i seguenti obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono parte della programmazione strategica ed economica dell'ente, meglio espressa nelle previsioni economiche così come dettagliate dal Consigliere Tesoriere nella sua relazione del 27 novembre 2020.

Tali obiettivi costituiscono contenuto necessario ed opportuno del PTPCT 2021-2023 e sono stati predisposti:

- sulla considerazione che l'attuale Consiglio direttivo è in scadenza di mandato nel mese di dicembre 2021;
- sulla circostanza che la gestione strategica dell'ente durante l'anno 2020 è stata inevitabilmente compromessa dallo stato di emergenza sanitaria relativa al COVID-19, e che pertanto si rende necessario rinnovare taluni obiettivi già approvati per il triennio 2020-2022.

Il Consiglio pertanto ritiene opportuno procedere all'approvazione di obiettivi funzionali alle attività del 2021 stabilendo attività di medio termine e funzionali ai programmi strategici messi in attuazione in pari periodo.

Doppio livello di prevenzione e coordinamento Ordini territoriali

Il CNI anche per il 2021 persegue il c.d. "doppio livello di prevenzione", meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l'attuazione degli obblighi di trasparenza vengono coordinati a livello centrale dal CNI e vengono attuati a livello territoriale dagli Ordini, nel rispetto della propria autonomia, personalizzazione, scelte strategiche e propensione al rischio.

Tale attività di coordinamento si attua in concreto come segue:

- Esistenza di un RPCT Unico Nazionale nel ruolo di supporto all'adeguamento degli Ordini territoriali;
- Tenuta dello scadenziario degli obblighi da parte del RPCT Unico Nazionale e tempestiva condivisione con i RPCT territoriali;
- In caso di novità normative o regolamentari, predisposizione di circolari e linee guida aventi ad oggetto le modalità di esecuzione;
- Supporto nella soluzione di quesiti applicativi di natura generale;
- Predisposizione di un piano di formazione 2021 di almeno 4 incontri aventi ad oggetto obblighi di trasparenza e attestazioni OIV, Codice di comportamento dei dipendenti, responsabilità del Consiglio direttivo in caso di mancato adempimento, predisposizione della sezione trasparenza del PTPCT.

Responsabile dell'attuazione dell'obiettivo indicato è il Consiglio, relativamente all'organizzazione e al sostegno economico e il RPCT relativamente all'individuazione dei soggetti fruitori, dei programmi e dei materiali didattici. Termine per la finalizzazione dell'obiettivo è il 31 dicembre 2021.

Rapporti con gli enti terzi - Flusso informativo

In considerazione degli accordi esistenti con la Fondazione e delle attività svolte a favore del CNI, nonché in prosecuzione degli obiettivi approvati per il 2020, il Consiglio -come anche evidenziato nella relazione del Consigliere Tesoriere- si propone di implementare per il 2021 una attività di controllo, con particolare riguardo a progetti specifici, a seguito di rendicontazione periodica che la Fondazione dovrà fornire.

Tale attività di controllo verrà svolta nelle modalità stabilite dal CNI e vedrà un coinvolgimento del RPCT per le attività svolte dalla Fondazione che hanno relazioni dirette o indirette con i processi mappati nel PTPCT. A tal riguardo il RPCT Unico nazionale potrà svolgere verifiche direttamente sul sito di Fondazione o anche richiedere informazioni e documenti alla stessa e entro il 31 dicembre produrrà, nel proprio report al Consiglio, una relazione su quanto verificato.

Responsabili dell'attuazione sono: il Consiglio, per quanto concerne le attività di monitoraggio da svolgere presso la Fondazione - e pertanto, la presenza del RPCT in tale programma di controllo - e il RPCT, relativamente all'esecuzione dello stesso.

* * *

Gli obiettivi strategici sopra descritti accedono a 2 aree specifiche di intervento, ovvero formazione specialistica degli RPCT e formazione valoriale dei dipendenti e miglioramento del flusso di informazioni tra CNI e ente terzo, con specifico riferimento ai processi condotti dalla Fondazione per conto del CNI e rientranti nelle aree di rischio individuate dal PTPCT.

Oltre a quanto sopra, con l'obiettivo di ulteriormente incrementare la trasparenza con i propri stakeholders di riferimento, il Consiglio aggiornerà tempestivamente l'Assemblea dei Presidenti di tutte le iniziative assunte dall'ente, in particolare quelle che incidono nelle aree di rischio, e pubblicherà le relative informazioni sul sito istituzionale in home page.